

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA (D.M. 270/04)

INSEGNAMENTO: Diritto Punitivo e Processuale Tributario

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: Nessuna

ANNO DI CORSO: III o IV

NOME DOCENTE: Prof. Nicolò Pollari

Indirizzo e-mail: nicolo.pollari@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

ORARIO DI RICEVIMENTO NELL'UFFICIO VIRTUALE DEL DOCENTE Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 E RICEVIMENTO TELEFONICO TRAMITE PIATTAFORMA mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso di diritto punitivo e processuale tributario è volto a fornire una preparazione avanzata in tema di:

- metodologie del "controllo" tributario (accertamento delle violazioni fiscali, segnatamente dell'evasione e dell'elusione), con particolare riguardo al vigente sistema di denuncia verificata;
- strumenti e procedure di garanzia, difensivi e di tutela dei diritti dei contribuenti, tanto in sede amministrativa, quanto in sede penale.

In particolare, il corso analizza questo peculiare aspetto della vicenda tributaria coniugando il percorso apprenditivo con quello applicativo e tecnico-professionale attraverso la rappresentazione sistematica della particolare disciplina nel suo divenire e nella configurazione più attuale, corroborando tale percorso con la Giurisprudenza e la Dottrina degli autori maggiormente significative. La risultante di un siffatto approccio, a valenza plurima, rigorosamente scientifica sono volte a soddisfare sia esigenze classiche di apprendimento primario o di alta specializzazione, sia il dibattito dottrinario, sia esigenze più propriamente professionali degli operatori del settore, funzionali alle attività di segreterie tecniche, di uffici legislativi nonché di soggetti ed Organi del contenzioso amministrativo o penale tributario.

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. Pervenire ad un livello "progredito" di conoscenza e di capacità di analisi del sistema punitivo e processuale tributario. In questa prospettiva acquisire qualificata comprensione e capacità di giudizio delle dinamiche interpretative ed applicative delle norme che regolano la particolare materia, stimolando l'attività di ricerca.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
 - a. Dimostrare un adeguato livello di assimilazione e di capacità applicativa delle conoscenze acquisite, in vista della possibilità di:
 - saper operare una valutazione propria e compiuta di ogni vicenda anche solo potenzialmente espressiva di forme di patologia tributaria;
 - saperne valutare portata ed implicazioni, anche rispetto a problematiche innovative, interdisciplinari e di non consueto approccio e soluzione.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Inserire in un quadro di coerenza le conoscenze acquisite, in vista della capacità di esprimere giudizi, anche su basi inferenziali, e/o intervenire su situazioni delicate e complesse o rispetto alle quali si dispone di elementi di giudizio parziali ovvero sintomatologicamente espressive di potenziali criticità e/ conseguenze sul piano delle responsabilità ascrivibili a persone od organi.
4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. Stimolare e promuovere le abilità comunicative anche rispetto ai contenuti ed alla qualità delle conoscenze:
 - In punto di comunicazione verbale: curando particolarmente l'eloquio e la capacità di rappresentazione scritta;
 - in punto di comunicazione scritta: curando chiarezza espositiva, esaustività e comprensibilità dei contenuti, anche a livello di terminologia da adottare.
 - b. Indurre consapevolezza rispetto alla necessità di prefigurarsi ed illustrare, anche graficamente, la *ratio* e l'*iter* logico delle rappresentazioni da svolgere e delle conoscenze da illustrare e/o condividere, anche in funzione del livello di perizia e di interesse degli interlocutori del momento.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
 - a. Promuovere e stimolare le abilità apprenditive di contenuti, norme, tecniche, dottrina, giurisprudenza e della c.d. "prassi amministrativa", in funzione della capacità di svolgere ragionamenti interdisciplinari e di curare l'aggiornamento scientifico e tecnico-professionale in modo autonomo

- b. Capacità di studio e di apprendimento auto-gestito, autonomo, critico ed interdisciplinare.
-

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Principi, istituti ed elementi giuridici di sistema: l'illecito tributario; illecito "risparmio d'imposta", "elusione", "evasione" e "frode fiscale"; produzione normativa in materia sanzionatoria tributaria.

L'accertamento tributario ed in particolare le funzioni e le metodologie di "controllo". Tutela del contribuente. Indagini penali ed indagini difensive tributarie. Lineamenti del vigente sistema sanzionatorio: il sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e di IVA. Accertamento dell'illecito; principio di specialità; il giudice penale tributario; rapporti tra procedimenti; utilizzabilità delle prove. Il sistema sanzionatorio amministrativo tributario: sanzioni e procedimento di irrogazione; tutela cautelare del credito tributario. Il sistema sanzionatorio penale ed amministrativo tributario in materia di altri tributi. Analisi delle fattispecie rilevanti: D.Lgs. n. 472/1997 e D.Lgs. n. 74/2000, in materia di imposte dirette ed IVA. I sistemi sanzionatori relativi ad altri tributi: cenni.

Aspetti di carattere procedurale: tutela giurisdizionale, ricorsi amministrativi e difesa in sede penale. Procedimento e processo amministrativo. Indagini e processo penale tributario.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia è consigliabile affrontare lo studio del Diritto punitivo e processuale tributario dopo aver superato gli esami di: Diritto tributario, Diritto Commerciale, Diritto Amministrativo, Diritto Penale e di Diritto Processuale Penale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.

- Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e la capacità di risolvere dei semplici problemi di carattere giuridico e tributario.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

1. Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a. le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b. le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
2. Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.) con i seguenti volumi obbligatori:

1. N. Pollari ed altri. Manuale di Diritto Punitivo e Processuale Tributario. Roma: Laurus Robuffo editore 2017, ISBN: 978-8880877370;
2. N. Pollari. Mappe concettuali ragionate di Diritto Repressivo Tributario [in stampa] 2019.

Gli studenti possono inoltre integrare i materiali disponibili sulla piattaforma e i volumi obbligatori consultando il seguente materiale di approfondimento

1. Materiale didattico e di approfondimento specifico e/o di eventuale aggiornamento, testi normativi, giurisprudenza, ulteriore bibliografia e sitografia, unitamente ad altre eventuali, necessarie attività di supporto vengono messi a disposizione degli studenti e sono reperibili attraverso la piattaforma dell'Università.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Oltre al materiale didattico costituito dai libri di testo e dai documenti in formato PowerPoint e PDF, il corso prevede:

- attività di Didattica Erogativa, che consistono in video o audiolezioni in cui sono presentati gli argomenti principali del corso;
- attività di Didattica Interattiva, che consistono in esercitazioni e quiz con domande a risposta multipla, per le quali lo studente riceverà una correzione automatica ed immediata.

